

L'inclusione di bambini e ragazzi si fa a scuola: #NoEsonero, nuova battaglia dei genitori sui Pei

Pubblicato: Martedì 17 Maggio 2022



Sembrava una battaglia vinta e invece una **nuova beffa colpisce i minori con disabilità e i genitori che lottano per l'inclusione di bambini e ragazzi a scuola al motto di #NoEsonero**. Una battaglia legale e politica portata avanti per il diritto alla scuola e alla socialità di tutti i minori, nella convinzione che limitare la frequenza a scuola degli studenti con disabilità sia una scelta contraria all'inclusione.

LA BATTAGLIA LEGALE SUI NUOVI PEI

Il 27 aprile scorso il **Consiglio di Stato ha annullato la sentenza del TAR del Lazio che aveva dichiarato l'integrale illegittimità** delle disposizioni contenute del Decreto Interministeriale n. 182/2020 sui **nuovi Pei** (Piano educativo individualizzato), rendendoli immediatamente vigenti.

Diversamente da quanto fatto dal Tar del Lazio “la sentenza del Consiglio di Stato non è entrata nel merito delle norme contenute nel Decreto – si legge nella nota diffusa dal comitato #NoEsonero – ma ha unicamente affermato che attualmente non c'è una lesione concreta di diritti e che **solo se e quando questa lesione si manifesterà, allora si potrà stabilire la eventuale illegittimità del decreto**”.

«**Ciò significa che tutti i profili di illegittimità evidenziati dal TAR restano confermati, ma spetterà alle singole famiglie doversi sobbarcare gli oneri dei contenziosi legali quando i propri figli subiranno violazioni, come riduzioni di orario scolastico, esoneri da materie, confinamento nei cosiddetti**

“laboratori”, esclusione nel GLO degli specialisti di fiducia, ruolo marginale della famiglia nello stesso GLO», precisano i genitori di #NoEsonero elencando le principali situazioni contestate e previste nel decreto 182.

Per questi motivi il Comitato NoEsonero per tutelare l’interesse e i diritti delle alunne e degli alunni con disabilità, ha presentato presso il MIUR e il MEF il 13 maggio 2022 una formale istanza di annullamento e modifica di tutte le parti del DI 182/2020 dichiarate illegittime dal TAR, chiedendone anche la sospensione.

#NoEsonero: l’inclusione di bambini e ragazzi non si fa fuori da scuola

LA BATTAGLIA POLITICA PER L’INCLUSIONE DI BAMBINI E RAGAZZI

Contestualmente il Comitato NoEsonero ha chiesto anche al MIUR **la costituzione di un tavolo dedicato alla modifica delle norme illegittime.**

Il Comitato #NoEsonero ha incaricato **CoorDown**, in quanto membro dell’Osservatorio permanente per l’inclusione scolastica, di rappresentare tutte le associazioni aderenti al Comitato stesso, al suddetto Tavolo allo scopo di poter collaborare in modo concreto attraverso un dibattito costruttivo.

Tra le associazioni aderenti che he hanno sottoscritto il ricorso al Tar **anche Spazio Blu Autismo Varese:** «Purtroppo si scarica sulle famiglie l’ennesimo fardello – afferma **Cristina Finazzi**, portavoce di Spazio Blu – Ci portano allo sfinimento ma non possiamo cedere. Bisogna procedere sulla strada dell’inclusione. Niente passi indietro».

SOLIDARIETA’ E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Il Comitato, inoltre, sollecita le famiglie a vigilare affinché l’applicazione dei Nuovi PEI non leda i diritti all’inclusione scolastica dei propri figli.

Laddove si verificassero delle violazioni, invita a segnalare i casi al Comitato #NoEsonero che supporterà la famiglia in eventuali forme di tutela, inclusi i ricorsi al TAR che si rendessero necessari.

Il comitato ha predisposto una specifica casella di posta dedicata scuola@oordown.it a cui le famiglie, che volessero segnalare violazioni, possono scrivere.

di l.r.